

# QON WEEKEND

N. 21

LE TUE PASSIONI, OGNI SETTIMANA  
DOMENICA 8 MARZO 2020

MODA

SCIARPE E PONCHOS  
DI FALIERO SARTI  
INCANTANO PARIGI

TEMPO LIBERO

A BOLOGNA C'È FICO  
DOVE IL BUON CIBO  
È PROTAGONISTA

VINO

LA DINASTIA  
COTARELLA  
SI TINGE DI ROSA

L'INTERVISTA

## FEDERICA BRIGNONE IL MIO 8 MARZO

Nella giornata della donna  
la campionessa di sci  
favoritissima per la conquista  
della Coppa del Mondo  
racconta dell'impegno  
ambientalista  
per pulire i mari  
del pianeta inquinati  
dalla plastica





## SOMMARIO

In primo piano  
nella settimana  
che ci aspetta

6

**MODA**  
FALIERO SARTI  
UNA MAGIA

Sciarpe, foulard e ponchos: con la sua nuova collezione Faliero Sarti conquista Parigi

8

**FICO**  
IL PARCO  
DEL CIBO

Percorsi e esperienze tutte da gustare nella "Fabbrica Italiana Contadina" a Bologna

10

**BENESSERE**  
I MASSAGGI  
PER IL VISO

Pochi gesti facili per migliorare la micro circolazione e stimolare elastina e collagene

12

**VINO**  
LE SIGNORE  
DELLA TUSCIA

La sfida delle tre Cotarella Sisters: «Unite per dare nuove idee, linfa e vigore alla tradizione»

14

**MOTORI**  
EVOLUZIONE  
CLASSE E

Da sempre best seller Mercedes, propone anche la versione Mild-Hybrid

**Direttore responsabile**

Michele Brambilla

**Fascicolo a cura di** Ugo Cennamo**In redazione** Franca Ferri, Nicoletta Magnoni, Andrea Ropa**Hanno collaborato** Enrico Barbetti, Eva Desiderio, Loredana Del Ninno, Francesco Forni, Nicole Fouqu , Lorenzo Frassoldati, Epifania Lo Presti, Anna Mangiarotti, Pierluigi Masini, Paolo Pellegrini, Martina Strazzari, Giuseppe Tassi, Ciro Vestita**Pubblicit  Speed****e-mail** info@speweb.it**sito web** speedadv.it**Assago** (Milano) 20090, V.le Milanofiori, Strada 3 Palazzo B10 Tel. 02 57577362**Bologna** 40138, via E. Mattei, 106 Tel. 051 6033848**Firenze** 50122, V.le Giovine Italia, 17 Tel. 055 2499203

Distribuito in abbinata gratuita con:

**QN il Resto del Carlino**

direttore Michele Brambilla

**QN La Nazione**

direttore Agnese Pini

**QN Il Giorno**

direttore Sandro Neri

# NON RINUNCIAMO AL TACCO 12

LA SCIATRICE, IMPEGNATA ANCHE NELLA  
DIFESA DEI MARI DEL PIANETA, RIVELA  
IL SUO LATO PIÙ INTIMO E FEMMINILE

di Anna Mangiarotti

**Festa della Donna, l'8 marzo. Ma la sciatrice Federica Brignone, impegnata nelle gare di Coppa del Mondo a mantenere l'attuale prima posizione, festeggia o gareggia?**

«Mi trovo ad Åre in Svezia, ad allenarmi per la prossima cruciale tre giorni, da giovedì 12 a sabato 14 marzo. Cade sempre in una stagione in cui posso viverla poco, questa festa. Più esattamente, la Giornata internazionale della Donna: più che una festa, l'occasione di riflettere sui diritti delle donne».

**Riflettiamo. Ma una mimosa, a voi campionesse, la regalano?**

«Il nostro staff tecnico è tutto composto da uomini. Pure loro però concentrati a far ottenere a noi ragazze i migliori risultati. E io per prima, sotto gara, non faccio proprio caso ad altre date o ricorrenze del calendario».

**La femminilità riaffiora solo in vacanza?**

«Anche sugli sci sono, siamo sempre donne. È vero, tra una gara e l'altra, ci diciamo: adesso vestiamoci da donne, con quel poco di guardaroba che possiamo portarci in giro per il mondo. Ma anche nell'abbigliamento sportivo, per esempio, cerco di abbinare i colori. Per essere elegante, non devi per forza salire sui tacchi a spillo (che tuttavia mi piacciono molto)».

**In tenuta da slalom scende anche nel mare. Non è scomodo?**

«Peggio, è pericoloso. L'acqua e la neve sono gli elementi in cui, da sempre, mi trovo meglio. Ma nell'azzurro di Lipari con sci e scarponi vai a fondo in un attimo. Rischi di annegare, se oltre alla mascotte delfina Blue (sul casco e nel ricamo Swarovski sui guanti Level, ndr) non ci sono ad aiutarti bravi sub».

**Perché lo fa?**

«Per raccontare la terribile sensazione che provano i pesci, le tartarughe, gli abitanti del mare, circondati e soffocati dalla plastica, con enormi difficoltà di movimento. L'idea, tradotta nel progetto di sostenibilità ambientale "Traiettorie liquide", è nata dall'incontro organizzato dalla mia manager Giulia Mancini con il fotografo Giuseppe La Spada. Un artista affermato a livello internazionale; da anni conduce la sua ricerca anche



Federica Brignone nel mare di Lipari in tenuta da sci per dire basta alla plastica in mare

per sensibilizzare l'opinione pubblica sulle minacce all'equilibrio dell'ecosistema».

**Le persone comuni possono almeno evitare gesti distratti.**

«Come una persona comune sono stata educata. In spiaggia, o sui sentieri di montagna, i miei genitori mi hanno mostrato come raccogliere i rifiuti. E riporli negli appositi contenitori. La staffetta di pulizia, l'anno scorso, l'ho fatta immergendomi nel Garda, e coinvolgendo sulla spiaggia di Ronchi aiutanti bambini».

**Già, papà Daniele, maestro e allenatore di sci, e mamma Maria Rosa Quarario, ex atleta di Coppa del Mondo. Essere figlia d'arte avvantaggia?**

«Semmai si fatica il doppio: "sugli sci ci sono io!", ti tocca dimostrarlo subito. D'accordo, sono

grata a chi fin da piccola mi ha insegnato a muovermi. Ma mi ha anche chiesto di prendere prima buoni vuoti a scuola, se volevo dedicarmi allo sport. E praticarlo per pura passione».

**Fino a quando?**

«Finché me la sentirò d'impegnarmi al massimo, andare al limite, dare tutta me stessa. E così continuare a sognare: le prossime Olimpiadi di Pechino e, chissà, quelle di Milano-Cortina».

**Poi?**

«Inseguire la massima qualità nello svolgere un lavoro, al di là della convenienza economica, è un'attitudine trasferibile su altri campi. Credo, a vantaggio del nostro Paese, che merita devozione: è il più bello del mondo».

**Una star del suo calibro, oltre-**

**DATA DI NASCITA**  
14 LUGLIO 1990

**PROFESSIONE**  
SCIATRICE

**IN PILLOLE**

SUL PODIO IN TUTTE LE DISCIPLINE

Nata a Milano, valdostana dall'età di 6 anni, quando si è trasferita con la famiglia a La Salle, dove ha iniziato a frequentare i corsi dello sci club Courmayeur: nel 1997, la prima vittoria. La sua Olimpica medaglia di bronzo a Pyeongchang in Gigante, nel 2018, l'Italia se l'aspettava da vent'anni. Al momento, è prima nella classifica generale di Coppa del Mondo, con 1378 punti (record che batte quello di Alberto Tomba e Deborah Compagnoni), e nella top 3 di tutte le discipline: prima in Slalom Gigante, seconda in Super G, terza in discesa, terza in parallela e vincitrice della Coppa di specialità combinata per la seconda stagione consecutiva. Nel 2017 ha dato il via al progetto di sostenibilità ambientale Traiettorie Liquide, immedesimandosi negli abitanti del mare, minacciati dall'inquinamento dovuto alla presenza della plastica: «Rifiuti visibili e invisibili dovunque, dal pesce al sale, ormai dentro di noi».

**tutto dentro il gruppo sportivo dei Carabinieri, seduce o intormenta aspiranti fidanzati?**

«All'inizio, gioca il fascino. Ma proseguire un rapporto nella quotidianità diventa una faccenda complicata. Avere per compagno un atleta, come nel mio caso, per 8 anni il discesista Nicolas Raffort, semplifica un po' le cose (oltre ad aiutare a parlare un francese perfetto). Ora sono tornata single».

**E con le compagne o colleghe? La rivalità è ostacolo all'amicizia?**

«Chi scia, lo ricordo sempre, non gareggia contro una persona. Ma contro il cronometro. E per noi donne, che vediamo sfiorire più precocemente degli uomini la nostra bellezza, il vero antagonista non è forse il tempo?».